

*L'Assessore*

*Torino, - 3 GEN. 2007*

*Prot. n° 1/2007/RIC*

**Ai SINDACI  
dei Comuni della Regione Piemonte**

**Oggetto: Protocollo di Intesa tra Regione Piemonte - Telecom Italia per la riduzione del divario digitale**

Gli investimenti dell'Amministrazione regionale si sono concentrati nella diffusione e nell'utilizzo di tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione. A tal fine, è stato avviato il **Programma WI-PIE**, piano pluriennale per dotare il Piemonte di un sistema di connettività a banda larga.

Una delle iniziative di tale Programma è il **Protocollo di Intesa** sottoscritto da **Regione Piemonte e Telecom Italia**, in data 21 giugno 2006, che disciplina i rapporti tra le Parti per definire le attività necessarie a realizzare, entro la fine del 2008, una progressiva e capillare **diffusione della banda larga** in Piemonte, adottando ogni intervento in grado di **ridurre il fenomeno del digital divide**.

L'Accordo renderà possibile dotare la quasi totalità del territorio piemontese di infrastrutture a banda larga, di tecnologie e di servizi ad essa correlati, ricorrendo alla modalità di utilizzo maggiormente in uso (xDSL)

In particolare, gli obiettivi alla base dell'accordo sono i seguenti:

- accrescere gli **interventi infrastrutturali** ed estendere i servizi a banda larga, rendendoli disponibili ad almeno il 96% delle linee telefoniche fisse sul territorio piemontese, attraverso l'utilizzo di tutte le tecnologie disponibili. La mappa di copertura dei Comuni, a completamento del Piano, è pubblicata sul sito web di WI-PIE ([www.wi-pie.org](http://www.wi-pie.org));
- avviare specifici progetti per lo **sviluppo di servizi** supportati dalla banda larga, con particolare attenzione ad alcuni settori prioritari e rilevanti per la crescita del Piemonte quali, ad esempio, i servizi per la salute, i trasporti, la logistica, la sicurezza delle persone e del territorio, lo sviluppo dell'eGovernment e dell'eDemocracy, nonché la formazione dei cittadini.

L'Accordo non prevede alcun impegno economico di Regione Piemonte a favore di Telecom Italia che investe esclusivamente **risorse proprie**.

Da una parte, Telecom Italia si impegna nella realizzazione e integrazione di reti abilitanti. Tali infrastrutture saranno disponibili (sulla base della normativa definita dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni per disciplinare l'offerta wholesale di Telecom Italia) anche ad altri operatori e provider di telecomunicazioni che potranno erogare i servizi d'accesso, oltre che ai privati cittadini, alle imprese e alla Pubblica Amministrazione.

Dall'altra, l'Amministrazione regionale accresce gli investimenti sulla Linea strategica 7 – Servizi del Programma WI-PIE per sviluppare contenuti e servizi fruibili in rete, che consentiranno un ritorno degli investimenti a favore di tutti gli altri operatori, non solo Telecom Italia, che potranno sfruttare l'accresciuta disponibilità di banda larga permessa dall'Accordo.

### TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO

Il piano di copertura territoriale è triennale e si concluderà a **dicembre 2008**.

Telecom Italia si è impegnata a rendere pubblico ufficialmente, entro fine dicembre 2006, il cronoprogramma completo (da oggi sino alla fine del 2008) delle attivazioni previste nell'ambito del Piano, con la schedulazione per ciascun Comune.

Si fa presente che il Piano, nel corso del 2007-2008, potrebbe subire modifiche dovute a problemi di ordine tecnico.

### PROGETTO REDUCE DIGITAL DIVIDE

Sono circa 300 i Comuni che, a seguito dell'Accordo, avranno una copertura parziale o nulla. Le ragioni sono di ordine tecnico-economico, in relazione all'elevato costo necessario per l'adeguamento della struttura della rete di giunzione in rame che collega questi comuni con la rete di trasporto nazionale.

Regione Piemonte ha però sin da subito dichiarato che tali Comuni saranno oggetto di interventi puntuali, con soluzioni wireless e tecnologie innovative studiate ed adattate ad ogni specifica situazione e sempre di concerto con le amministrazioni locali e gli operatori di mercato attivi sul territorio.

Si ribadisce, quindi, che l'impegno dell'Amministrazione regionale è di assicurare la **completa copertura territoriale**, negli stessi tempi previsti dal protocollo di intesa Telecom Italia (entro fine 2008), garantendo pari opportunità di accesso su tutto il territorio regionale ed evitando la marginalizzazione delle aree escluse dall'Accordo.

In questo contesto si inserisce il **Progetto Reduce Digital Divide (RDD)**, il cui obiettivo è di garantire a tutti i soggetti che compongono il tessuto socio-economico piemontese (aziende, cittadini, P.A.), insediati in aree la cui copertura non è prevista dal piano Telecom, la possibilità di accedere ad Internet in modalità *always-on/broadband*, con livelli di servizio confrontabili a quelli offerti in regime tecnologico xDSL.

L'attuazione di RDD si svilupperà lungo un arco temporale biennale (2007-2008), parallelamente al piano Telecom, in modo da consentire lo sviluppo contemporaneo dei due interventi e garantire, in modo sinergico, la copertura di tutto il territorio regionale con servizi di accesso a banda larga.


Il Progetto, attualmente in via di definizione, sarà implementato attraverso procedure di gara per la selezione di operatori privati e sarà orientato a garantire la copertura delle aree scoperte con servizi a banda larga, nel rispetto del principio di neutralità tecnologica, senza privilegiare una soluzione tecnologica in particolare. E' evidente, però, che l'alta dispersione d'utenza che caratterizza le aree in oggetto indurrà a privilegiare soluzioni di accesso - ad esempio di tipo wireless - soggette a costi d'investimento ridotti.

Inoltre, gli sforzi già intrapresi negli ultimi anni, nell'ambito della Linea strategica 4 - Territorio senza Fili del Programma WI-PIE (in particolare i progetti pilota su Comunità Montane e Collinari piemontesi ed i progetti CIPE 2003 e CIPE 2004 per finanziare le infrastrutture satellitari e wireless nelle Comunità Montane, a favore dei Comuni situati nelle aree Obiettivo 2/Phasing Out), saranno comunque valorizzati sia dalla necessità di raggiungere gli utenti "esclusi", sia dall'introduzione dei nuovi servizi abilitanti la **mobilità** degli utenti su tutto il territorio.

Sono una cinquantina i Comuni esclusi dall'Accordo Telecom ma interessati da attività di infrastrutturazione wireless, finanziate coi fondi CIPE. Tali progetti sono assolutamente complementari ad una estensione del servizio con tecnologie xDSL, consentendo anzi una maggiore facilità a raggiungere le grosse dorsali Internet.

Per maggiori informazioni e per gli aggiornamenti sullo stato dell'arte delle attivazioni, è possibile contattare, dalle ore 9 alle ore 18, il Call Center di Regione Piemonte, al **numero verde 800.333.444**, oppure consultare il sito [www.wi-pie.org](http://www.wi-pie.org).

Confidando nella Vostra collaborazione e fattiva partecipazione ai progetti sinora delineati al fine di portare banda larga e servizi innovativi, in maniera uniforme, a tutto il territorio regionale, con l'occasione si porgono i più cordiali saluti.

  
SS/RM/mell

Andrea Bairati

